

# Regione Umbria

Giunta Regionale

---

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**N. 199 DEL 03/03/2014**

**OGGETTO:** Approvazione Linee Guida per la sperimentazione ed autorizzazione di "Nuove tipologie di strutture residenziali per anziani autosufficienti"

		PRESENZE
Marini Catuscia	Presidente della Giunta	Assente
Casciari Carla	Vice Presidente della Giunta	Presente
Bracco Fabrizio Felice	Componente della Giunta	Presente
Cecchini Fernanda	Componente della Giunta	Presente
Paparelli Fabio	Componente della Giunta	Presente
Riommi Vincenzo	Componente della Giunta	Assente
Rometti Silvano	Componente della Giunta	Presente
Vinti Stefano	Componente della Giunta	Presente

---

Presidente: Carla Casciari

Segretario Verbalizzante: Sonia Cappannelli

Efficace dal 21/03/2014

Il funzionario:FIRMATO

---

## LA GIUNTA REGIONALE

**Visto** il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Vice Presidente Carla Casciari

**Preso atto:**

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) della dichiarazione del Dirigente medesimo che l'atto non comporta oneri a carico del Bilancio regionale;
- d) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

**Vista** la Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

**Visto** l' art. 8 della medesima Legge 328/2000, recante: "Promozione della sperimentazione di modelli innovativi di servizi in grado di coordinare le risorse umane e finanziarie presenti a livello locale e di collegarsi altresì alle esperienze effettuate a livello europeo";

**Visto** il D.M. 21 maggio 2001, n. 308: Regolamento concernente "Requisiti minimi strutturali e organizzativi per l'autorizzazione all'esercizio dei servizi e delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale, a norma dell'articolo 11 della legge 8 novembre 2000, n. 328";

**Visto** l'art. 34 della Legge regionale n. 26 del 28 dicembre 2009: "Disciplina per la realizzazione del Sistema integrato di interventi e Servizi Sociali";

**Visto** il Regolamento regionale n. 16 del 7 novembre 2012 attuativo dell' art. 34 della L. R. 26/09: "Disciplina in materia di autorizzazione al funzionamento dei servizi socio-assistenziali a carattere residenziale e semiresidenziale per le persone anziane autosufficienti";

**Vista** la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

**Visto** il Regolamento interno di questa Giunta;

**A voti** unanimi espressi nei modi di legge,

### DELIBERA

- 1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta dell'Assessore, corredati dei pareri e del visto prescritti dal Regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;
- 2) di autorizzare la sperimentazione, in attuazione del R.R. 16/2012 ai sensi dell'art. 34 della L. R. n. 26/2009, di nuove tipologie di strutture residenziali per Anziani autosufficienti;
- 3) di approvare il testo delle linee guida che definiscono standard strutturali, organizzativi e di personale di tali strutture, come da testo allegato al presente atto( Allegato A), quale parte integrante e sostanziale del presente Atto;
- 4) di stabilire che tali standard rappresentano i requisiti necessari all'autorizzazione delle nuove tipologie di strutture residenziali per Anziani autosufficienti;
- 5) di stabilire che l'autorizzazione al funzionamento è regolata dal Regolamento regionale 16/2012;
- 6) di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale Regionale.

**IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE**

**IL PRESIDENTE**

f.to Sonia Cappannelli

f.to Carla Casciari

## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

### **Oggetto: Approvazione Linee Guida per la sperimentazione ed autorizzazione di “Nuove tipologie di strutture residenziali per anziani autosufficienti”**

La Regione Umbria è una delle regioni più longeve d'Italia. Questo dato, che denota un'attenzione particolare agli stili di vita sani e ad un sistema elevato di protezione delle reti familiari e sociali, invita all'apertura verso modelli di strutture residenziali meno tradizionali ed anche meno rigidi rispetto a quelli del passato. Abitare, mantenendo la propria autonomia ed il proprio stile di vita, beneficiando dei servizi di prossimità è una delle prime esigenze espresse dalle persone anziane.

La Regione Umbria con propria Legge Regionale n. 26 del 28 dicembre 2009 recante: *“Disciplina per la realizzazione del Sistema Integrato di Interventi e Servizi Sociali”* e successivamente con l'emanazione del Regolamento Regionale n.16 del 7 novembre 2012 recante: *“Disciplina in materia di autorizzazione al funzionamento dei servizi socio-assistenziali a carattere residenziale e semiresidenziale per le persone anziane autosufficienti”*, ai sensi dell'art. 34 della L. R. n. 26 medesima, ha individuato i servizi socio-assistenziali a carattere residenziale e semiresidenziali per le persone anziane autosufficienti, stabilendo, con Regolamento n. 16/12, i requisiti per il rilascio dell'autorizzazione al funzionamento.

Nel Regolamento regionale n. 16/12, inoltre, vengono individuati i servizi e le strutture in ambito socio assistenziale che si configurano come micro – strutture del sistema dei servizi territoriali, idonee a rispondere ai bisogni delle persone anziane autosufficienti e delle loro famiglie e per contrastare i processi di allontanamento dal loro ambiente. Tali servizi sono individuati in: a) servizi di tipo semiresidenziale come le Case Di Quartiere; b) Servizi di tipo residenziale come i Gruppi Appartamento e le Residenze Servite.

Vista la crescente domanda abitativa, la Regione Umbria con il presente Atto, intende provvedere ad approvare delle Linee guida al fine di dare l'avvio alla sperimentazione/autorizzazione di “Nuove tipologie di strutture a carattere residenziale per anziani autosufficienti”.

Le tipologie delle strutture che faranno parte di tale sperimentazione sono denominate: **“Residenze Seniors” e “Appartamenti Autogestiti per Anziani”**.

**Le Residenze Senior**, sono appartamenti per anziani gestiti e integrati dai servizi. Si tratta di abitazioni costruite e progettate per garantire la qualità della vita ed hanno la finalità di sostenere una dimensione di vita autonoma, favorire la socialità, l'integrazione sociale e la permanenza delle persone anziane nel proprio contesto di vita, garantendo al contempo la protezione assistenziale quali preparazione pasti/mensa, lavanderia, trasporti ecc. .

**Gli Appartamenti Autogestiti per Anziani**, sono alloggi per anziani, singoli o raggruppati, privi di barriere architettoniche, ben localizzati e soprattutto, ben integrati nella normale rete dei servizi di comunità. Questa tipologia di appartamento concorre a sostenere una dimensione di vita completamente autonoma sia a livello gestionale che organizzativo, a favorire la socialità, l'integrazione e la reciprocità tra le persone ospiti e la permanenza nel loro contesto di vita. In questa tipologia viene affidata la supervisione ed il raccordo con i servizi ad un operatore sociale.

Per le strutture residenziali di cui sopra, la Regione Umbria con l'approvazione di tale atto intende definire gli standard strutturali, organizzativi e di personale di tali nuove tipologie di strutture. L'autorizzazione al funzionamento delle strutture è regolato dalla LR n 16 del 2012 che ne stabilisce le modalità per il rilascio dell'autorizzazione (art. 16), la costituzione della commissione tecnica (art. 17), le attività di vigilanza e controllo (art.18) e le attività di monitoraggio (art.19).

Per ciò che concerne l'autorizzazione al funzionamento, si precisa che si rimanda al R.R. n.16/12 per ciò che concerne l'iter procedurale tenendo conto ovviamente degli standard strutturali, organizzativi e di personale di tali nuove tipologie di strutture come sopra illustrati. A tal fine e dopo vari incontri con gli Enti territoriali e le strutture residenziali già esistenti che intendono partecipare a questa sperimentazione, sono state predisposte delle Linee guida (Allegato A) che prevedono l'ampliamento delle tipologie di strutture residenziali previste dal

R.R. n. 16/12.

Tutto ciò premesso e considerato si propone alla Giunta regionale di adottare un atto deliberativo che preveda:

- 1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta dell'Assessore, corredati dei pareri e del visto prescritti dal Regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;
- 2) di autorizzare la sperimentazione, in attuazione del R.R. 16/2012 ai sensi dell'art. 34 della L. R. n.26/2009, di nuove tipologie di strutture residenziali per Anziani autosufficienti;
- 3) di approvare il testo delle Linee Guida per la sperimentazione ed autorizzazione di "Nuove tipologie di strutture residenziali per anziani autosufficienti" che definiscono standard strutturali, organizzativi e di personale di tali strutture, come da testo allegato al presente atto (Allegato A), quale parte integrante e sostanziale del presente Atto;
- 4) di stabilire che tali standard rappresentano i requisiti necessari all'autorizzazione delle nuove tipologie di strutture residenziali per Anziani autosufficienti;
- 5) di stabilire che l'autorizzazione al funzionamento è regolata dal Regolamento regionale 16/2012;
- 6) di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale Regionale

Pertanto si trasmette la presente proposta all'attenzione della Giunta regionale per le determinazioni di competenza.

Perugia, li 28/02/2014

L'istruttore  
- Serenella Tasselli

FIRMATO

---

#### **PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA**

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, li 28/02/2014

Il responsabile del procedimento  
-Serenella Tasselli

FIRMATO

---

#### **PARERE DI LEGITTIMITÀ**

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;  
Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

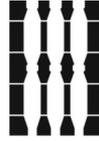
- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto e si dichiara che l'atto non comporta oneri a carico del Bilancio regionale;

Perugia lì 28/02/2014

Il dirigente di Servizio  
Nera Bizzarri

FIRMATO



# Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E COESIONE SOCIALE

---

**OGGETTO:** Approvazione Linee Guida per la sperimentazione ed autorizzazione di  
"Nuove tipologie di strutture residenziali per anziani autosufficienti"

---

## PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

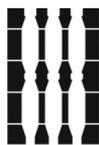
- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione,

esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 28/02/2014

IL DIRETTORE  
EMILIO DUCA

FIRMATO



# Regione Umbria

Giunta Regionale

Assessorato regionale "Politiche e programmi sociali (Welfare). Politiche familiari, politiche per l'infanzia, politiche giovanili. Politiche dell'immigrazione. Cooperazione sociale. Volontariato sociale. Istruzione e sistema formativo integrato. Diritto allo studio. Edilizia scolastica."

---

**OGGETTO:** Approvazione Linee Guida per la sperimentazione ed autorizzazione di "Nuove tipologie di strutture residenziali per anziani autosufficienti"

---

## PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

**propone**

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, li 28/02/2014

Vice Presidente Carla Casciari

FIRMATO

---

Si dichiara il presente atto urgente

Perugia, li

L'Assessore

**Linee Guida per la sperimentazione ed autorizzazione di  
“Nuove tipologie di strutture residenziali per Anziani  
autosufficienti”**

## **Nuove tipologie di strutture residenziali per Anziani autosufficienti**

La Regione dell'Umbria sperimenta ed autorizza direttamente ulteriori forme di residenze per anziani autosufficienti definendo standard strutturali, organizzativi e di personale.

### **RESIDENZE SENIORS**

#### 1) Residenze Seniors

Sono appartamenti gestiti per anziani integrate da servizi.

Si tratta di più abitazioni costruite e progettate in modo mirato per garantire qualità di vita, arricchite da spazi di ristoro, benessere, vita in comune, servizi accessori.

Questa forma di housing sociale deve assicurare: integrazione nel contesto urbano, raggiungibilità dei servizi primari, tutela della privacy ma anche facilitazione alla socializzazione. Il soggetto gestore deve mettere a disposizione un coordinatore, un educatore/assistente sociale e un operatore di base che garantiscono agli anziani residenti interventi di prossimità, rassicurazione e mediazione di rete.

Le persone anziane dispongono di appartamenti ma gran parte della vita quotidiana può essere condotta in comune e in collaborazione fra gli stessi residenti.

#### **Tipologia Residenze Seniors**

Sono composte da più appartamenti dedicati all'accoglienza di persone anziane autosufficienti.

In particolare le **Residenze Seniors** soddisfano le seguenti finalità nei confronti della persone anziane autosufficienti:

- a) sostengono una dimensione di vita autonoma garantendo protezione assistenziale;
- b) favoriscono la socialità e la reciprocità tra le persone ospiti promuovendo l'integrazione sociale nella comunità di riferimento;
- c) favoriscono la permanenza nel proprio contesto di vita.

La residenza senior, al fine del raggiungimento delle finalità di cui sopra, garantisce a richiesta alla persona anziana autosufficiente:

- a) le prestazioni e i servizi strumentali quali preparazione pasti/mensa, lavanderia e trasporti;
- b) il supporto nello svolgimento delle attività afferenti alla cura di sé;
- c) l'attività a sostegno dell'autonomia individuale e sociale attraverso la valorizzazione delle capacità organizzative e dei processi decisionali;
- d) l'accompagnamento nell'espletamento delle piccole attività.

Le soluzioni abitative possono essere così articolate:

- 1) Monolocale
- 2) Bilocale
- 3) Gruppo appartamento

Per la soluzione abitativa **Monolocale** la superficie utile minima deve essere di metri quadrati ventotto\* comprensiva di:

- 1) una zona pranzo;
- 2) una zona soggiorno;
- 3) una zona notte;
- 4) un bagno;

Per la soluzione abitativa **Bilocale** la superficie utile minima deve essere di metri quadrati trentotto \* comprensiva di:

- 1) un locale soggiorno con una zona pranzo;
- 2) camera singola o doppia, arredata in maniera confortevole con superficie utile minima di metri quadrati nove per le camere singole e quattordici per le camere doppie, esclusi i servizi igienici;
- 3) un bagno;

*\* La superficie utile minima può essere inferiore del 10% di quanto stabilito qualora la soluzione abitativa monolocale-bilocale sia inserita in una struttura che preveda spazi comuni (es: biblioteca , ristorazione, sale polivalenti, salotti, sala TV, etc )*

Per la soluzione abitativa Gruppo appartamento deve essere previsto:

- 1) un locale adibito a soggiorno;
- 2) un locale adibito alla cucina e al pranzo;
- 3) camere da letto singole o doppie;
- 4) servizio igienico attrezzato ai sensi del d.p.r. 503/1996.

Il Gruppo appartamento ha una capacità ricettiva massima di sei persone. La capacità ricettiva comunque deve essere legata alle dimensioni della struttura e a quanto previsto dai regolamenti edilizi comunali.

**Nelle Residenze Seniors** deve essere prevista la presenza minima di almeno un operatore sociale per almeno due ore al giorno, nonché la sua immediata reperibilità per l'intero arco della giornata compresa la notte.

Al fine del rilascio dell'autorizzazione al funzionamento in ogni struttura socio-assistenziale deve essere previsto un coordinatore.

### **APPARTAMENTI PER ANZIANI AUTOGESTITI**

La Regione promuove la diffusione di alloggi per anziani, singoli o raggruppati, privi di barriere architettoniche, ben localizzati e arricchiti da servizi ma, soprattutto, ben integrati nella normale rete dei servizi di comunità.

In questo caso si privilegia l'offerta di alloggi con affitto calmierato (ovvero contributi economici per il pagamento dell'affitto e delle bollette), i legami con i contesti di vita urbana e all'integrazione di servizi accessori, necessari per ampliare l'arco temporale di accoglienza sicura di persone in età avanzata. Oltre ad affitti economici, agli anziani accolti viene garantito anche il sostegno di bisogni ulteriori, soddisfatti i quali, la necessità di interventi residenziali più specifici si riduce, mentre viene favorita l'azione e l'efficacia di tutti i servizi di comunità.

In questa fattispecie è il Comune che affida la supervisione e il raccordo con i servizi ad un operatore sociale.

#### **Appartamento per anziani autogestito**

L'appartamento autogestito soddisfa le seguenti finalità nei confronti della persona anziana autosufficiente:

- a) sostiene una dimensione di vita completamente autonoma sia a livello gestionale che organizzativo;
- b) favorisce la socialità e la reciprocità tra le persone ospiti promuovendo l'integrazione sociale nella comunità di riferimento;
- c) favorisce la permanenza nel proprio contesto di vita.